

## S. Teresa di Riva Disco rosso del consiglio comunale per un ente ritenuto inutile

# Sì al Consorzio Gal, no all'Agenzia di sviluppo

**Giuseppe Puglisi**  
**SANTA TERESA DI RIVA**

Si al "Consorzio Gal", no all'"Agenzia di sviluppo". Una decisione a sorpresa del consiglio comunale di Santa Teresa di Riva che ha approvato all'unanimità lo statuto del consorzio "Gal Peloritani, Terra dei miti e della bellezza". Consorzio a cui aderiscono 46 comuni della fascia ionica. Il consiglio ha invece detto no alla adesione alla Agenzia di sviluppo locale "Peloritani spa" funzionale al costituendo "Gal", come proposto dai consiglieri del grup-

po di minoranza di "Sicilia Vera".

«Si aggraverebbe ulteriormente il nostro bilancio - ha spiegato l'assessore alle Attività produttive, Paola Rifatto - senza avere contezza della utilità di questo ulteriore organismo».

Come è noto la Regione, attraverso una apposita commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissibilità, ha ammesso alla successiva fase di selezione il costituendo Gal "Peloritani, Terre dei Miti e della bellezza". Il punteggio minimo di accesso richiesto

dal bando per l'ammissione alla seconda fase, era pari a 60 punti sui 100 attribuibili. In questo caso ne sono stati attribuiti 73,84. Secondo le stime, il Gal riceverà un finanziamento di circa 8 milioni e mezzo di euro. Adesso nella la seconda fase, ciascun partenariato ammesso dovrà redigere e presentare il Psl ( Piano di sviluppo locale) entro il prossimo 4 novembre.

La proposta strategica di sviluppo dell'area comprendente i 46 comuni, dalla valle dell'Alcantara fino alla fascia jonica, attenzionerà principalmente

lo sviluppo di misure atte ad un rilancio produttivo, promozionale e di basso impatto ambientale della rete artigianale, rurale e turistica, degli antichi mestieri e delle tradizioni popolari, con evidenti ricadute economiche.

Il Psl (Piano di Sviluppo Locale), sarà fondato su aspetti peculiari del territorio individuato e punterà soprattutto sulla messa in rete delle risorse locali e sulla valorizzazione di una o più eccellenze o attraverso l'introduzione di attività innovative nel territorio di competenza. ◀